



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"  
VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE  
COD. MECC. MIIC8FB00P – C.F.: 97667080150  
TEL 025231684 – FAX 0255600141  
e-mail: [MIIC8FB00P@istruzione.it](mailto:MIIC8FB00P@istruzione.it) - e-mail PEC: [MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it](mailto:MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it)  
Codice Univoco Ufficio: uf3xk7  
IBAN: IT23Z050343371200000000513

Circolare n. 3 del 03 settembre 2020 Ai genitori della scuola dell'Infanzia

## **Emergenza COVID-19** **Riapertura delle Scuole dell'Infanzia**

***Oggetto: Interventi e misure di sicurezza Generali per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS CoV-2***

### **Corresponsabilità educativa**

Per poter assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche è necessario rafforzare il coinvolgimento dei genitori dei bambini attraverso la sottoscrizione del patto di corresponsabilità, allegato al presente documento, al fine di porre in essere, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19.

A questo fine, dovrà essere garantita una forte alleanza tra genitori e scuole dell'infanzia, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con il Pediatra di Libera Scelta, il Medico di Medicina Generale e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è imprescindibile che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura ma venga invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al Medico curante. In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, **particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute anche dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura.** In virtù di questo elemento, la sintomatologia di un familiare/convivente del minore dovrà, in via prudenziale, essere considerato un campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, richiedendo le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, al fine di valutare la

situazione clinica specifica. Fondamentale è quindi la **collaborazione con i genitori, che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia del minore o anche dei suoi conviventi**. Tali elementi dovranno essere condivisi con i genitori e andrà sottoscritto un **accordo tra i genitori**.

### **Stabilità dei gruppi**

L'organizzazione delle attività didattiche è stata operata in modo da individuare **ogni gruppo di bambini come una unità epidemiologica indipendente** .

Per tale ragione le attività didattiche sono state articolate in gruppi la cui composizione è il più possibile stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Tale stabilità è stata ricercata, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

Devono essere evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini, organizzando l'attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata

### **Organizzazione degli spazi**

Per la necessità di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si dovrà **evitare che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi**.

Tali spazi dovranno essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di gruppi diversi.

Parimenti sarà necessario garantire una frequente ed adeguata aerazione degli ambienti, in particolare quando utilizzati da differenti gruppi di bambini.

Nella stessa ottica di prevenzione, si dovranno **utilizzare il più possibile gli spazi esterni** , compatibilmente con le condizioni climatiche, organizzando le opportune turnazioni, valorizzando tutti gli ambienti a disposizione della scuola.

È stato, inoltre, **individuato in ogni plesso scolastico uno spazio idoneo** ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura.

**L'utilizzo dei bagni** da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi, nonché garantire le opportune operazioni di pulizia, con particolare attenzione quando i bagni vengono utilizzati da gruppi diversi.

### **Comportamenti degli adulti**

**Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste.**

In particolare il mantenimento, per quanto possibile, della distanza interpersonale di almeno un metro (es. tra genitori, tra personale, tra genitori e personale, ecc.) e l'utilizzo della **mascherina a protezione delle vie respiratorie**.

### **Accoglienza e ricongiungimento**

Relativamente all'accoglienza dei bambini è stata posta particolare attenzione ai seguenti aspetti organizzativi:

- la zona di accoglienza, per il plesso Italo Calvino di Poasco è stata organizzata all'esterno della struttura segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare; per il plesso di Mario Greppi e Le Pagode , è stata organizzata all'interno delle aule, provvedendo a garantire una pulizia approfondita e un'aerazione frequente e adeguata dello spazio.

In tutti e tre i plessi, sono stati individuati ingressi diversi con orari di entrata e uscita scaglionati, al fine di evitare assembramenti. Solo nel plesso di Mario Greppi,

l'orario di entrata e di uscita non risulta differenziato per sezioni, vista la possibilità di usufruire ben quattro ingressi che consentono il fluire distanziato dell'utenza.

- l'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento **da parte di un solo adulto (genitore o accompagnatore maggiorenne delegato)**;

- ai genitori (e/o accompagnatori) non è consentito l'accesso alla struttura ad eccezione dell'area accoglienza/commiato;

- i genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali, con particolare attenzione agli spazi chiusi;

- prevedere la presenza di idonei dispenser di soluzione idroalcolica opportunamente segnalati per l'igienizzazione delle mani prima di entrare e uscire dalla struttura.

All'ingresso dell'area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto, l'accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica utilizzando idonei dispenser messi a disposizione;

- dovrà essere effettuato il lavaggio delle mani del minore non appena sarà lasciato dai genitori.

### **Registrazione degli accessi**

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti si terrà, accanto al registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, **un registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura** (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico.

### **Fornitori della struttura**

**E' vietato** l'accesso alle strutture di funzionamento delle scuole dell'infanzia a fornitori esterni, se non autorizzati dalla Dirigente Scolastica.

Nell'ipotesi di autorizzazione il personale esterno potrà accedere alla struttura nel rispetto delle le misure di Sicurezza previste per il personale interno.

La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

### **Programmazione delle attività**

**I docenti sono tenuti** ad elaborare una tabella giornaliera di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. Tale strumento è da considerarsi come un elemento utile, che consente di registrare, e recuperare nell'eventualità di un caso confermato di COVID-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte, agli spazi utilizzati e al coinvolgimento ed interazione con i gruppi di eventuali figure trasversali.

Complemento integrativo della tabella di cui sopra devono essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati, in diversi momenti della giornata, da diversi gruppi di bambini.

### **Refezione**

In tutti i plessi delle tre scuole dell'infanzia ("Le Pagode"- "Mario Greppi"- Italo Calvino"), il momento della refezione si terrà nelle aule, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati .

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti.

Pertanto, nel caso in cui venga effettuata la preparazione del pasto presso la cucina della struttura, come nelle tre scuole dell'Infanzia, sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto da destinare ad ogni singolo bambino.

- gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto;

- **è vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.);**

### **Misurazione della temperatura**

Le scuole dell'infanzia devono provvedere alla **misurazione quotidiana della temperatura corporea** per tutti i minori e per il personale all'ingresso, e per chiunque debba entrare nella struttura. La misurazione della temperatura rappresenta, infatti, un ulteriore strumento cautelativo utile all'identificazione dei soggetti potenzialmente infetti, anche in considerazione del fatto che nel bambino i sintomi possono essere spesso sfumati.

In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore a 37.5°:

- il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso;

- il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

### **Dispositivi di protezione**

Per i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina.

Tutto il personale ivi compresi eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

### **Misure di igiene personale**

Attenzioni specifiche andranno poste per adottare modalità organizzative che favoriscano la **frequente e corretta igiene delle mani** (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere o lasciare la struttura.

Tali comportamenti dovranno essere condotti con i bambini **anche con modalità ludico-ricreative.**

Anche il personale dovrà provvedere ad una frequente e corretta igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica.

### **Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici**

Dovrà essere garantita alla riapertura e durante il funzionamento del servizio scolastico un'accurata e costante pulizia e disinfezione di tutti i locali, arredi ed oggetti garantendo la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi indispensabili.

La pulizia approfondita, giornaliera degli ambienti e delle superfici dovrà essere effettuata con detergente neutro, con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che andranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Una particolare attenzione deve essere rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, banchi, ecc.), e strumenti utilizzati per le attività ludico-ricreative, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini, mentre se usati da più "gruppi" di bambini è opportuno che vengano disinfettati prima dello scambio.

### **Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli**

Si raccomanda l'utilizzo di materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva a un gruppo di bambini.

Il materiale dovrà essere lavato con frequenza e, se usato da più "gruppi" diversi, è opportuna la disinfezione prima dello scambio.

Ove possibile, favorire una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi: quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno.

Si raccomanda di evitare di mettere a disposizione dei bambini materiale ludico a cui gli stessi possano accedere in autonomia e di mettere a disposizione il solo materiale utile al gioco/attività del momento.

In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Non è comunque consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli da condividere in gruppo.

Eventuali altri oggetti personali portati da casa (es. cappellino per il sole, zainetto, attrezzature per uso sportivo, ecc.), devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo. Si raccomanda la frequente pulizia degli stessi.

### **Aerazione dei locali e impianti di condizionamento**

E' necessario garantire un ricambio dell'aria frequente e adeguato in tutte le stanze. L' **aerazione degli ambienti deve quindi essere frequente ed adeguata**

,

### **Gestione di casi confermati o sospetti**

Un bambino o l'operatore con sintomi sospetti per COVID-19 non dovrà accedere al servizio.

Nel caso di bambino o operatore che presenta sintomi sospetti per COVID-19, lo stesso, dovrà essere isolato in ambiente dedicato, invitato a rientrare al proprio domicilio e indirizzato al proprio **Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) per la presa in carico e valutazione clinica** . Le modalità di isolamento in attesa dell'allontanamento dalla struttura saranno riportate nel documento redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità ed in fase di pubblicazione, contenente le indicazioni relative alla gestione di un caso sospetto o

confermato nel contesto dei servizi educativi per l'infanzia. A seguito di un **caso confermato**, il **Servizio di Igiene e Sanità Pubblica** dell'Azienda ULSS territorialmente competente, garantendo le opportune sinergie con PLS e MMG, provvede alle necessarie **azioni di sanità pubblica** (es. indagine epidemiologica, contact tracing, screening, chiusura temporanea della struttura, ecc.) e a fornire le indicazioni relative agli interventi di sanificazione straordinaria della struttura scolastica. Per gli alunni, il personale scolastico, oltre che per eventuali altri soggetti esterni individuati come contatti stretti del caso confermato, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvede alle **disposizioni di isolamento per il caso e di quarantena per i contatti**.

### Procedura da adottare per gestire un caso sospetto Covid-19

Quando uno studente o il personale scolastico dovesse presentare, all'interno della sede scolastica, dei sintomi riconducibili al virus Covid-19 la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata in un apposito ambiente a ciò dedicato e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al suo ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. In particolare:

- 1) nel caso in cui un alunno presenti sintomi compatibili con Covid-19 in ambito scolastico:
  - L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
  - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
  - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
  - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
  - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
  - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
  - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
  - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
  - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
  - I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- 2) nel caso in cui una componente del personale scolastico presenti sintomi compatibili con Covid-19 in ambito scolastico, occorrerà:
  - Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
  - Invitare ad allontanarsi dalla struttura per far rientro al proprio domicilio;
  - Contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Per il personale Docente o ATA impegnato nella gestione di un caso sospetto Covid-19, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno un metro e utilizzare la mascherina chirurgica.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

**Interfaccia nel sistema educativo** Analogamente ogni scuola identifica un *Referente scolastico per COVID-19*, che svolga un ruolo di interfaccia con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione e che possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con eventuali altri referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati. Per agevolare le attività di contact tracing garantite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS territorialmente competente, il *Referente Scolastico per COVID-19* dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione. E' pertanto tenuto a:

- segnalare le assenze improvvise, superiori al 40%, degli alunni di ogni singola classe;
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;
- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento;
- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

f.to La Dirigente Scolastica  
Prof. ssa Domenica Minniti

Firma autografa omessa ai sensi del D.lgs 39/1993 art. 3 c.2